

TRIBUNALE DI CUNEO

Proposta del piano del consumatore per la composizione della crisi familiare da sovraindebitamento ai sensi dell'art. 7 ed art. 7 bis della L.

n. 3 del 27 gennaio 2012 – con relazione particolareggiata ([allegato 3](#))

Nell'interesse dei

sigg.ri **Bima Adriana**, nata a Cuneo il 20/09/1950, c.f. BMIDRN50P60D205V e **Gianlorenzi Luca**, nato a Cuneo il 05/09/1974, c.f. GNLLCU74P05D205W, tutti residenti in Cervasca, Via Vignolo n. 77/a ed elettivamente domiciliati in Cuneo, Via Savigliano n. 5 presso lo studio dell'Avv. Antonio Dell'Aversana del foro di Cuneo (c.f. DLLNTN84H23B963Q e p.e.c. pol2sassta@pec.it), dal quale sono rappresentati e difesi per delega posta a margine del presente atto (*l'avvocato dichiara – ai sensi degli artt. 133 e 134 c.p.c. – di voler ricevere avviso di eventuali comunicazioni di cancelleria al seguente numero di fax: 0171/1935979 oppure al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: pol2sassta@pec.it*),

premesso che

- i sigg.ri **Bima Adriana** e **Gianlorenzi Luca** versano in una situazione di sovraindebitamento, come definita dall'art. 6 L. 3/2012 non potendo far fronte alle obbligazioni assunte con il patrimonio prontamente liquidabile, nonché la definitiva incapacità di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni;

- per le qualità personali e professionali degli istanti, questi non sono debitori rientranti nelle procedure concorsuali previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e pertanto non fallibili;

- gli esponenti non hanno utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla Legge n. 3/2012 e dunque, non hanno subito, per cause a loro imputabili, provvedimenti di impugnazione, risoluzione dell'accordo ovvero, revoca o cessazione del piano;

I sottoscritti sigg.ri Bima Adriana, nata a Cuneo il 20/09/1950, c.f. BMIDRN50P60D205V e Gianlorenzi Luca, nato a Cuneo il 05/09/1974, c.f. GNLLCU74P05D205W, tutti residenti in Cervasca, Via Vignolo n. 77/a, informati ai sensi dell'art. 4, 3° comma, del d.lgs. n. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, nonché della possibilità di ricorrere alla convenzione di negoziazione assistita ex art. 2, comma 7, D. L. 132/2014, delegano a rappresentarli e difenderli nel presente procedimento ed in ogni successivo grado e fase, anche esecutiva, l'Avv. Antonio Dell'Aversana del foro di Cuneo conferendogli ogni più ampia facoltà di legge, ivi compresa quella di proporre atti di sequestro e provvedimenti di urgenza, procedendo alla loro esecuzione ed eseguendo tutti gli atti necessari a dare attuazione agli stessi; intimare atti di risoluzione e precetto; richiedere pignoramenti o successivi atti esecutivi, resistere ad eventuali opposizioni all'esecuzione e/o agli atti esecutivi; formulare domande anche di condanna e di manleva nei confronti di qualsiasi altra parte in causa; transigere, conciliare, riscuotere e trattenerne somme e rilasciarne quietanza; rinunciare agli atti del giudizio ed accettare la rinuncia; chiamare in causa terzi; proporre domande riconvenzionali. Conferiscono, inoltre, al suddetto Avvocato il potere di nominare, sostituire a sé e revocare altri Avvocati od eleggere domicilio. Atti da intendere qui soltanto esemplificativamente e non tassativamente indicati, cosicché in nessun caso si possa eccepire difetto di rappresentanza nel presente giudizio per il quale è conferita procura. Eleggono a tal fine domicilio presso lo studio dell'Avv. Antonio Dell'Aversana del foro di Cuneo, in Cuneo, Via Savigliano n. 5. Dichiarano di essere stati informati in merito al trattamento dei dati personali e rilasciano il relativo assenso previsto dal Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 Cuneo, li

- non hanno subito per cause a loro imputabili provvedimenti d'impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del Piano del consumatore, di cui agli articoli 14 e 14-bis;

- hanno fornito documentazione che consente di ricostruire compiutamente la loro situazione economica e patrimoniale;

- rientrano nei requisiti richiesti dall'art. 7 bis della legge 3/2012 affinché possano richiedere un "procedimento familiare" in quanto: *"Ai fini del comma 1, oltre al coniuge, si considerano membri della stessa famiglia i parenti entro il quarto grado e gli affini entro il secondo, nonché le parti dell'unione civile e i conviventi di fatto di cui alla legge 20 maggio 2016, n. 76"*, essendo la sig.ra Bima Adriana madre del sig. Gianlorenzi Luca ([doc. 1](#));

- è volontà degli istanti instaurare un procedimento ex artt. 7 e seguenti della l. n. 3/2012;

- con istanza del 21/08/2020 gli esponenti chiedevano all'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento (OCC) Associazione Territoriale degli Ordini Economico Giuridici di Cuneo la nomina di un professionista;

- con comunicazione del 22/09/2020 il dott. Luca Bongioanni veniva nominato quale gestore della crisi il quale provvedeva a stesura di relazione preliminare ([doc. 2](#)).

Tutto ciò premesso

i sigg.ri **Bima Adriana** e **Gianlorenzi Luca** hanno predisposto, in presenza della fattispecie di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 7, primo comma, L. 3/2012, la presente proposta di piano del consumatore familiare per la composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi degli artt. 7, 7 bis e ss Legge 3/2012 con il supporto e la consulenza del dott. Luca Bongioanni, il quale ha provveduto, altresì, alla verifica del piano, nonché alla stesura della relazione particolareggiata, di cui si allega copia (cfr. [doc. 3](#)).

Al fine di una migliore valutazione della presente proposta, gli esponenti, ritengono di esporre di seguito gli elementi rilevanti che li hanno portati a formularla.

Per maggiore chiarezza espositiva, si ritiene opportuno articolare il piano come segue:

Cause di indebitamento	Pag. 3
Situazione debitoria	Pag. 5
Atti del debitore impugnati dai creditori	Pag. 9
Patrimonio e disponibilità dei debitori	Pag. 10
Attività dei debitori	Pag. 11
Proposta del piano del consumatore – procedura familiare	Pag. 16
I costi di procedura	Pag. 18
L’alternativa procedura della “liquidazione dei beni”	Pag. 19
Conclusioni	Pag. 20
Allegati	Pag. 21

I) Cause indebitamento

Preliminarmente è bene chiarire come l’indebitamento abbia un’origine comune costituita dalle garanzie rilasciate a favore della [REDACTED] ora fallita, amministrata dal Sig. [REDACTED] [REDACTED] (rispettivamente [REDACTED]).

Invero come risulta dalla centrale rischi si evince come la sig.ra Bima Adriana risultava esposta, a maggio 2020, con il sistema bancario per complessivi Euro 2.529.000,00 quale valori delle garanzie prestate a favore della suddetta società ([doc. 4](#)), così come il sig. Gianlorenzi Luca ([doc. 5](#)).

Come si legge infatti nella relazione particolareggiata sub. [doc. 3](#) a firma del dott. Bongioanni la Sig.ra Bima ha dichiarato: “*La sottoscritta è stato sempre solo socio di capitale della [REDACTED] senza mai interagire nella gestione della società.*

Quando la [REDACTED] ha iniziato a richiedere prestiti agli istituti di credito, gli stessi hanno preteso le fidejussioni dei soci e pertanto la scrivente

ha ritenuto di fornirle in “buona fede”, unicamente per aiutare la famiglia e poiché il rifiuto avrebbe messo in difficoltà il coniuge [REDACTED] nella prosecuzione dell’attività che gestiva da oltre 30 anni; la scrivente ignorava le difficoltà aziendali e non aveva le informazioni per capire la reale situazione in cui versava l’azienda e il reale pericolo che comportava il fornire le fidejussioni personali.

E’ infatti ormai prassi diffusa da parte degli istituti di credito richiedere ulteriori garanzie da parte di soggetti terzi a garanzie dei prestiti e la confusione di essere coobbligati in solido con altri, non ha facilitato la comprensione del reale debito contratto dalla sottoscritta.”

Così come il sig. Gianlorenzi Luca ha illustrato quanto segue: “Il sottoscritto è stato sempre e solo socio di capitale della [REDACTED] senza mai interagire nella gestione della società.

Quando la [REDACTED] ha iniziato a richiedere prestiti agli istituti di credito, gli stessi hanno preteso le fidejussioni dei soci e pertanto lo scrivente ha ritenuto di fornirle in “buona fede”, unicamente per aiutare la famiglia e poiché il rifiuto avrebbe messo in difficoltà il padre [REDACTED] nella prosecuzione dell’attività che gestiva da oltre 30 anni; lo scrivente ignorava le difficoltà aziendali e non aveva le informazioni per capire la reale situazione in cui versava l’azienda e il reale pericolo che comportava il fornire le fidejussioni personali.

E’ infatti ormai prassi diffusa da parte degli istituti di credito richiedere ulteriori garanzie da parte di soggetti terzi a garanzie dei prestiti e la confusione di essere coobbligati in solido con altri, non ha facilitato la comprensione del reale debito contratto dalla sottoscritta.”.

Con la seguente proposta, i consumatori vogliono recuperare le risorse necessarie ad affrontare un progetto di vita dignitosa, modificando la composizione della propria attuale posizione debitoria.

Le ragioni dell’incapacità di adempiere alle obbligazioni assunte sono da ricercarsi nell’incapienza delle risorse finanziarie personali a fronte degli

ingenti debiti societari garantiti come si evince dall'analisi delle dichiarazioni fiscali degli ultimi 5 anni dei ricorrenti

Bima Adriana	Anni				
	2019	2018	2017	2016	2015
Reddito Imponibile	4.469,00	4.456,00	4.469,00	4.456,00	4.456,00
Imposta lorda	1.028,00	1.025,00	1.028,00	1.025,00	1.025,00
Totale reddito	3.441,00	3.431,00	3.441,00	3.431,00	3.431,00

Gianlorenzi Luca	Anni				
	2018	2017	2016	2015	2014
Reddito Imponibile	4.946,00	6.936,00	16.237,00	23.249,00	22.903,00
Imposta lorda	1.138,00	1.595,00	3.784,00	5.677,00	5.584,00
Totale reddito	3.808,00	5.341,00	12.453,00	17.572,00	17.319,00

Il ricorso allo strumento della Legge 3/2012 trova ragione proprio nella, ora acquisita, consapevolezza da parte dei ricorrenti della responsabilità derivante dalle garanzie rilasciate nei confronti del sistema bancario e nella volontà di far fronte al soddisfacimento dei debiti assunti con le limitate risorse finanziarie disponibili.

I sigg.ri Bima Adriana e Gianlorenzi Luca, infatti, prevedono la possibilità di stralciare una quota parte del proprio debito per poter immaginare una vita serena, così come la *ratio* della legge 3/2012 prevede per i soggetti sovraindebitati ed in richiamo anche all'art. 53 della Costituzione che statuisce il c.d. "minimo vitale", cioè la capacità economica tale da poter condurre un'esistenza dignitosa e di poterla assicurare alla propria famiglia.

II) Situazione debitoria

Dalla documentazione consegnata dai consumatori emerge la seguente posizione debitoria riassunta nel c.d. "elenco creditori" e precisamente:

per la sig.ra **Bima Adriana** (**doc. 6**):

Nel prospetto che segue sono riportati i singoli creditori con l'indicazione degli importi accertati e i costi dei professionisti che hanno prestato la propria attività nel corso della presente procedura.

PASSIVO BIMA ADRIANA	
Descrizione	Importo
Spese di giustizia (occ + gestore) - Prededuzione	9.247,97
Spese legale - Prededuzione	1.161,44
Spese perizia - Prededuzione	976,00

Spese procedura esecutiva	2.000,00
Spese esecuzione	2.000,00
Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori	560.049,05
Unicredit spa	460.255,62
Intesa Sanpaolo Spa (già Unione di Banche Italiane scpa)	242.880,00
TOTALI	1.278.570,08

Dalla centrale Rischi sub. [doc. 4](#) rinvencono le seguenti esposizioni nei confronti del sistema bancario:

- Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori: euro 876.181,00 a titolo di fidejussione rilasciata alla Cuneo Auto 2 Srl ([doc. 7](#)) e precisamente:

i) Fideiussione o.i.l. di Euro 675.000 a favore della società ██████████ ██████████ per le obbligazioni rinveniente dalla ex apertura di credito in conto corrente n. 16/01/0089021, volturata a sofferenza n. 16/88/00140 in data 09/03/2021, esposizione alla data odierna pari ad Euro 408.833,36 oltre ad euro 1.937,06 a titolo di spese legali sostenute dal nostro istituto di credito;

ii) Fideiussione specifica di Euro 396.000,00 a favore della società ██████████ per le obbligazioni rinvenienti dall'ex mutuo chirografario n. 16/21/24237 volturato a sofferenza n. 16/88/00140 in data 09/03/2021 esposizione alla data odierna pari ad euro 95.006,19;

iii) Fideiussione Specifica di Euro 198.000 a favore della ██████████ ██████████ per le obbligazioni rinvenienti dall'ex mutuo chirografario n. 16/21/242389 volturato a sofferenza n. 16/88/00140 in data 09/03/2021 esposizione alla data odierna pari ad euro 54.272,44.

- Unicredit Spa: euro 730.797,00 a titolo di fidejussione rilasciata alla Cuneo auto 2 Srl e precisamente ([doc. 8](#)):

i) Euro 93.427,71, comprensivo di interessi maturati alla data del 31.03.2021, quale esposizione debitoria relativa al finanziamento mutuo chirografario TRANCHED COVER FINPIEMONTE a tasso fisso n. 8219918, concesso in data 27.03.2019, dell'importo complessivo di Euro 105.000,00, con durata pari a 33 mesi;

ii) Euro 27.000,00, comprensivo di interessi maturati alla data del 31.03.2021, quale esposizione debitoria relativa al finanziamento in Euro/divisa estera n. 5077561 regolato sul rapporto estero n. 5464189 (n.b.: il rapporto estero n. 5464189 è un contratto quadro nel quale si inserisce il rapporto anticipi import n 5077561);

iii) Euro 63.153,54, comprensivo di interessi maturati alla data del 31.03.2021, quale scoperto del conto corrente di corrispondenza FLAT SME – ANTICIPI SU CERT. CONFORMITÀ AU n. 105501010, acceso in data 04.01.2019 presso la filiale della UNICREDIT S.P.A. di Cuneo (CN), Piazza Duccio Galimberti n. 8;

iv) Euro 276.674,37, comprensivo di interessi maturati alla data del 31.03.2021, quale scoperto del conto corrente di corrispondenza FLAT SME ORDINARIO CLIENTELA n. 4434673, acceso presso la filiale della UNICREDIT S.P.A. di Cuneo (CN), Piazza Duccio Galimberti n. 8, per un totale di Euro 460.255,62.

Si precisa che parte dei crediti di cui sopra sono garantiti da ipoteche giudiziali iscritte in data 12.03.2020 presso la Conservatoria di Cuneo (reg. 2533 – [reg part. 259](#) e reg. 2534 – [reg part. 260](#)) per complessivi Euro 330.000,00 sui beni dei debitori (**doc. 9**) in forza del decreto ingiuntivo del Tribunale di Cuneo n. 1745/2020 del 28/02/2020 ([doc. 10](#)).

- Intesa San Paolo S.p.a. (già Unione di Banche Italiane Scpa) e precisamente euro 242.880,00 a titolo di fidejussione rilasciata alla Cuneo Auto 2 Srl.

per complessivi **euro 1.489.858,00**.

Debiti fiscali e previdenziali

Dall'estratto di ruolo rilasciato dall'Agenzia delle Entrate e dalle precisazioni ricevute non risultano debiti nei confronti degli enti fiscali e previdenziali.

per il sig. **Gianlorenzi Luca** ([doc. 12](#)):

Nel prospetto che segue sono riportati i singoli creditori con l'indicazione degli importi accertati e i costi dei professionisti che hanno prestato la propria attività nel corso della presente procedura.

PASSIVO GIANLORENZI LUCA	
Descrizione	Importo
Spese di giustizia (occ + gestore) - Prededuzione	2.276,42
Spese legale - Prededuzione	1.161,44
Spese perizia - Prededuzione	610,00
Spese procedura esecutiva	2.000,00
Spese esecuzione	2.000,00
Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori	560.049,05
Unicredit spa	460.255,62
Intesa Sanpaolo Spa (già Unione di Banche Italiane scpa)	242.880,00
TOTALI	1.271.232,53

Dalla centrale Rischi sub. [doc. 4](#) rinvencono le seguenti esposizioni nei confronti del sistema bancario:

- Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori: euro 876.181,00 a titolo di fidejussione rilasciata alla Cuneo Auto 2 Srl (cfr. [doc. 7](#)) e precisamente:

i) Fideiussione o.i.l. di Euro 675.000 a favore della società ██████████ ██████████ per le obbligazioni rinveniente dalla ex apertura di credito in conto corrente n. 16/01/0089021, volturata a sofferenza n. 16/88/00140 in data 09/03/2021, esposizione alla data odierna pari ad Euro 408.833,36 oltre ad euro 1.937,06 a titolo di spese legali sostenute dall'istituto di credito;

ii) Fideiussione specifica di Euro 396.000,00 a favore della società Cuneo Auto 2 s.r.l. per le obbligazioni rinvenienti dall'ex mutuo chirografario n. 16/21/24237 volturato a sofferenza n. 16/88/00140 in data 09/03/2021 esposizione alla data odierna pari ad euro 95.006,19;

iii) Fideiussione Specifica di Euro 198.000 a favore della società ██████████ ██████████ per le obbligazioni rinvenienti dall'ex mutuo chirografario n. 16/21/242389 volturato a sofferenza n. 16/88/00140 in data 09/03/2021 esposizione alla data odierna pari ad euro 54.272,44.

- Unicredit Spa: euro 730.797,00 a titolo di fidejussione rilasciata alla Cuneo auto 2 Srl e precisamente (cfr. [doc. 8](#)):

i) Euro 93.427,71, comprensivo di interessi maturati alla data del 31.03.2021, quale esposizione debitoria relativa al finanziamento mutuo chirografario TRANCHED COVER FINPIEMONTE a tasso fisso n. 8219918, concesso in data 27.03.2019, dell'importo complessivo di Euro 105.000,00, con durata pari a 33 mesi;

ii) Euro 27.000,00, comprensivo di interessi maturati alla data del 31.03.2021, quale esposizione debitoria relativa al finanziamento in Euro/divisa estera n. 5077561 regolato sul rapporto estero n. 5464189 (n.b.: il rapporto estero n. 5464189 è un contratto quadro nel quale si inserisce il rapporto anticipi import n 5077561);

iii) Euro 63.153,54, comprensivo di interessi maturati alla data del 31.03.2021, quale scoperto del conto corrente di corrispondenza FLAT SME – ANTICIPI SU CERT. CONFORMITÀ AU n. 105501010, acceso in data 04.01.2019 presso la filiale della UNICREDIT S.P.A. di Cuneo (CN), Piazza Duccio Galimberti n. 8;

iv) Euro 276.674,37, comprensivo di interessi maturati alla data del 31.03.2021, quale scoperto del conto corrente di corrispondenza FLAT SME ORDINARIO CLIENTELA n. 4434673, acceso presso la filiale della UNICREDIT S.P.A. di Cuneo (CN), Piazza Duccio Galimberti n. 8, per un totale di Euro 460.255,62.

Si precisa che parte dei crediti di cui sopra sono garantiti da ipoteche giudiziali iscritte in data 12.03.2020 presso la Conservatoria di Cuneo (reg. 2533 – [reg part. 259](#) e reg. 2534 – [reg part. 260](#)) per complessivi Euro 330.000,00 sui beni dei debitori (cfr. **doc. 9**) in forza del decreto ingiuntivo del Tribunale di Cuneo n. 1745/2020 del 28/02/2020 (cfr. [doc. 10](#)).

per complessivi **euro 1.271.232,53**.

III) Atti del debitore impugnati dai creditori

Allo stato non risultano atti impugnati dai creditori.

IV) Patrimonio e disponibilità dei debitori

Le spese strettamente necessarie al sostentamento dignitoso dei nuclei familiari dei ricorrenti (cfr. [doc. 1.a](#) e [doc. 1.b](#)), anche in considerazione della necessità, prossimamente, di dover sostenere l'onere di un canone di locazione comprendono:

- affitto;
- Vitto,
- utenze (luce, acqua, gas...);
- abbigliamento e varie;
- manutenzione autovettura e trasporti;
- spese mediche;
- altro.

La **Sig.ra Bima** percepisce mensilmente euro 392,00 derivante dal contratto di locazione in essere. Tale entrata costituisce la sua unica fonte di reddito ([doc. 13](#)).

La stessa ha fornito l'elenco delle spese correnti ([doc. 14](#)):

DESCRIZIONE	IMPORTO MESE	NOTE
Affitto	280,00	Affitto alloggio in cui risiede in Cervasca
Polizza assicurativa	34,00	Infortuni e caso morte
IMU	27,00	
TOTALE	341,00	

A fronte dei 392,00 euro percepiti e delle spese fisse pari ad euro 341,00 residuano euro 51,00 destinati alle spese alimentari e farmaceutiche.

La Sig.ra Bima inoltre, stante il proprio stato di salute precario, non è nella condizione di poter svolgere attività lavorativa, anche in considerazione, non solo delle patologie croniche cui la stessa è affetta, nonché per l'età anagrafica che ne compromette anche le abitudini di vita quotidiana ([doc. 15](#)).

Il **Sig. Gianlorenzi Luca** allo stato percepisce unicamente il canone di locazione derivante dai contratti di affitto degli immobili siti in Moiola pari a complessivi euro 900,00 annui ([doc. 16](#)).

Il ricorrente ha prodotto al sottoscritto l'elenco delle spese correnti ([doc. 17](#)) mensili da sostenere.

Da tale dettaglio si evince la difficoltà dello stesso a far fronte alle spese ordinarie.

DESCRIZIONE	IMPORTO MESE	NOTE
Affitto (residenza con la famiglia)	-	Alloggio in Cervasca affittato dal padre, oggetto di pignoramento da parte di istituti di credito e a breve venduto
Energia elettrica	40,00	Calcolo medio come da bollette fornite
Polizza assicurativa	34,00	Infortuni e caso morte
Assicurazione Trattore	10,00	Come da documentazione prodotta
Assicurazione Panda	28,00	Come da documentazione prodotta
IMU	27,00	
TOTALE	139,00	

Il Sig. Gianlorenzi ha altresì dichiarato *“Lo scrivente aveva in passato una partita iva agricola per la gestione delle coltivazioni sui terreni di proprietà a Moiola, chiusa a fine 2019 per iniziare come lavoratore dipendente presso gli impianti sciistici di Limone Piemonte; purtroppo con l'arrivo dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 il lavoro è stato interrotto e non si è potuto riprendere l'attività agricola in quanto nel frattempo le proprietà sono state affittate.*

La ricerca di un nuovo posto di lavoro effettuata nel corso dei primi mesi dell'anno non ha avuto esiti positivi, complice la situazione derivante dall'emergenza epidemiologica derivante dal COVID-19” ([doc. 18](#)).

Attività dei debitori

BIMA ADRIANA

Le attività della Sig.ra Bima Adriana sono così riassunte

ATTIVO BIMA ADRIANA	
DESCRIZIONE	valutazione
Immobili e terreni	85.250,00
TOTALE	85.250,00

Beni immobili

La Sig.ra Bima risulta proprietaria dei seguenti beni immobili siti in Cervasca (CN), Via Vignolo n. 86 ([doc. 19](#)):

- unità immobiliare ubicata al secondo piano f.t. di maggiore fabbricato elevato a n.2 piani f.t. identificata al catasto fabbricati del Comune di Cervasca al foglio 9, particella 29, sub 10, categoria A/2, superficie 100 mq (in proprietà al 100%);

- autorimessa identificata al catasto fabbricati del Comune di Cervasca al foglio 9, particella 29, sub 6, categoria C/6, superficie 19 mq (in proprietà al 100%);

- locale magazzino/sgombero/sottotetto non abitabile identificato al catasto fabbricati del Comune di Cervasca al foglio 9, particella 29, sub 16, categoria C/2, superficie 85 mq (in proprietà al 50%);

- deposito/cantina al piano interrato identificata al catasto fabbricati del Comune di Cervasca al foglio 9, particella 29, sub 3, categoria C/2, superficie 13 mq (in proprietà al 25%).

I beni sopra citati sono stati valutati dal Geom. Marino Botanica, con perizia dell'11 dicembre 2020, complessivamente euro 85.250,00, nel dettaglio ([doc. 20](#)):

IMMOBILI BIMA ADRIANA									
N°	DESCRIZIONE	PIANO	FOGLIO	PARTICELLA	SUB	CATEGORIA CATASTALE	SUPERFICIE	QUOTA	valutazione
							[mq]		
1	alloggio con cantina	secondo f.t.	9	29	10	A/2	100	100%	€ 80.000,00 garage compreso*
									€ 70.000,00 senza garage*
									*può valere anche un 10 - 20% in più
2	autorimessa	interrato	9	29	6	C/6	19	100%	vedasi voce precedente € 10.000,00 se venduto separatamente dall'alloggio
3	sottotetto NON abitabile	terzo f.t.	9	29	16	C/2	85	50%	valore totale
									€ 10.000,00
									valore quota
€ 5.000,00									
4	deposito/cantina	interrato	9	29	3	C/2	13	25%	valore totale
									€ 1.000,00
									valore quota
€ 250,00									
TOTALE VALORE QUOTE BIMA ADRIANA									€ 85.250,00

Pubblico registro automobilistico

La Sig.ra Bima Adriana non risulta proprietaria di beni mobili registrati.

Registro delle imprese

La Sig.ra Bima Adriana non risulta titolare di quote o partecipazioni in società, fatta eccezione per la quota dell'11,43% nella società ██████████ ██████████ società dichiarata fallita dal Tribunale di Cuneo in data 17/02/2020 ([doc. 21](#)).

Redditi da beni locati

La Sig.ra Bima Adriana percepisce un canone di locazione pari ad euro 4.704,00 annui derivante dal contratto di affitto sottoscritto in data 1/08/2013 avente ad oggetto i beni immobili siti in Cervasca (CN), Via Vignolo, 86, nel dettaglio foglio 9, particella 29, sub 10, categoria A/2, superficie 100 mq (unità immobiliare) e foglio 9, particella 29, sub 6, categoria C/6, superficie 19 mq (autorimessa) (cfr. [doc. 13](#)).

Reddito da lavoro

La Sig.ra Bima non percepisce redditi da lavoro o da pensione, come si evince dai modelli Unici relativi agli ultimi 5 anni (per le annualità quindi 2015-2019) dai quali risulta unicamente il reddito derivante dal contratto di locazione in essere ([doc. ti 22](#), [23](#), [24](#), [25](#) e [26](#)).

Disponibilità liquide

La Sig.ra Bima risulta titolare del rapporto di conto corrente presso la Bcc Pianfei e Rocca de Baldi n. 0100090138203 con saldo alla data del 21 ottobre 2021 pari ad Euro 159,24 ([doc. 27](#)).

Tenuto conto dell'esiguità dell'importo e delle risorse necessarie per fronteggiare le spese correnti tale somma non viene conferita nell'attivo della procedura.

GIANLORENZI LUCA

Le attività del Sig. Gianlorenzi Luca sono così riassunte:

ATTIVO GIANLORENZI LUCA	
DESCRIZIONE	valutazione
Immobili e terreni	16.600,00
Automobile Fiat Panda targata CH393BL	2.000,00
Ciclomotore Fantic Motor 330 targata X7MF5M	500,00
Trattore Carraro targato CN070445	2.000,00
TOTALE	21.100,00

Beni Immobili

Il Sig. Gianlorenzi Luca risulta proprietario dei seguenti beni immobili siti in Moiola (CN), Località Borbone ([doc. 28](#)):

- locale magazzino/sgombero identificato al catasto fabbricati del Comune di Moiola al foglio 2, particella 253, categoria C/2 (in proprietà al 100%);
- locale magazzino/sgombero identificato al catasto fabbricati del Comune di Moiola al foglio 2, particella 246, sub 3, categoria C/2 (in proprietà al 100%);
- unità immobiliare identificata al catasto fabbricati del Comune di Moiola al foglio 2, particella 246, sub 2, categoria A/3 (in proprietà al 100%);
- terreno, foglio 2, particella 43 (in proprietà al 100%);
- terreno, foglio 2, particella 44 (in proprietà al 100%);
- terreno, foglio 2, particella 45 (in proprietà al 100%);
- terreno, foglio 2, particella 46 (in proprietà al 100%).

I beni sopra citati sono stati valutati dal Geom. Marino Botanica, con perizia dell'11 dicembre 2020, complessivamente euro 16.600,00 nel dettaglio (cfr.

[doc. 20](#)):

IMMOBILI GIANLORENZI LUCA									
N°	DESCRIZIONE	PIANO	FOGLIO	PARTICELLA A	SUB	CATEGORIA C/2 A/3	SUPERFICIE	QUOTA	valutazione
							[mq]		
1	portico	n.d.	2	253	=====	C/2	60	100%	€3.000,00 (privo di impianti)
2	deposito/sgombero	n.d.	2	246	3	C/2	34	100%	€1.700,00 (privo di impianti)
3	unità immobiliare	da cielo a terra	2	246	2	A/3	75	100%	€7.500,00 (privo di impianto di riscaldamento)
4	terreno	=====	2	43	=====	prato + pascolo	1882	100%	€200,00
5	terreno	=====	2	44	=====	bosco + pascolo	1599	100%	€200,00
6	terreno	=====	2	45	=====	seminativo + pascolo	10.271	100%	€1.000,00
7	terreno	=====	2	46	=====	castagneto	5.838	100%	€3.000,00
TOTALE VALORE QUOTE GIANLORENZI LUCA									€16.600,00

Pubblico registro automobilistico

Il Sig. Gianlorenzi Luca risulta proprietario dei seguenti beni mobili registrati:

- automobile Fiat Panda targata CH393BL ([doc. 29](#));
- ciclomotore Fantic Motor 330 targato X7MF5M ([doc. 30](#));
- trattore Carraro targato CN070445 ([doc. 31](#)).

I beni sopra citati sono stati valutati dal Geom. Marino Botanica, con perizia dell'11 dicembre 2020, complessivamente euro 4.500,00, nel dettaglio (cfr.

[doc. 20](#)):

BENI MOBILI GIANLORENZI LUCA		
N°	DESCRIZIONE	valutazione
1	Automobile Fiat Panda targata CH393BL,	Euro 2.000,00
2	Ciclomotore Fantic Motor 330 targato X7MF5M,	Euro 500,00
3	Trattore Carraro targato CN070445,	Euro 2.000,00
TOTALE VALORE		Euro 4.500,00

Registro delle imprese

Il Sig. Gianlorenzi Luca non risulta titolare di quote o partecipazioni in società, fatta eccezione per la quota del 5,71% nella società [REDACTED] [REDACTED] società dichiarata fallita dal Tribunale di Cuneo in data 17/02/2020 ([doc. 32](#)).

Redditi da beni locati

I beni immobili di proprietà del Sig. Gianlorenzi Luca sono concessi in locazione ad un canone annuo complessivo pari ad euro 900,00 (cfr. [doc. 16](#)) e precisamente:

- euro 700,00 per i beni immobili (contratto di locazione sottoscritto in data 5/02/2020);
- euro 200,00 per i terreni (contratto di locazione sottoscritto in data 1/02/2020).

Reddito da lavoro

Il Sig. Gianlorenzi Luca allo stato risulta disoccupato.

Disponibilità liquide

Il Sig. Gianlorenzi Luca risulta titolare del rapporto di conto corrente presso la Bcc Pianfei e Rocca de Baldi n. 0100090138205 con saldo alla data del 21 ottobre 2021 pari ad Euro 47,17 ([doc. 33](#)).

Tenuto conto dell'esiguità dell'importo e delle risorse necessarie per fronteggiare le spese correnti tale somma non viene conferita nell'attivo della procedura.

V) Proposta del piano del consumatore – procedura familiare

Onde consentire il massimo soddisfacimento dei creditori, ed a comprova della meritevolezza del comportamento dei ricorrenti questi fanno scelto di proporre il piano del consumatore procedura familiare al fine di poter soddisfare nella percentuale maggiore i creditori.

La proposta prevede la cessione integrale dei propri beni, nonché il soddisfacimento dei creditori nei termini di seguito specificati.

La Sig.ra **Bima Adriana** mette quindi a disposizione tutto il ricavato derivante dalla vendita dei beni immobili di sua proprietà.

L'attivo realizzabile, tenuto conto delle somme già versate all'OCC e della valutazione dei beni immobili effettuata dal perito Geom. Marino Botanica, risulterebbe pari a circa euro 82.750,00, come da prospetto che segue:

ATTIVO REALIZZABILE BIMA ADRIANA	
DESCRIZIONE	valutazione
Versamento OCC	500,00
Immobili e terreni (importo stimato)	82.250,00
TOTALE	82.750,00

Le passività in capo alla Sig.ra Bima risulterebbero essere le seguenti:

PASSIVO BIMA ADRIANA				
Descrizione	Importo	Prededuzione	Privilegio	Chirografo
Spese di giustizia (occ + gestore) - Prededuzione	9.269,74	9.269,74		
Spese legale - Prededuzione	1.167,30	1.167,30		
Spese perizia - Prededuzione	976,00	976,00		
Spese procedura ipotesi - Prededuzione	2.000,00	2.000,00		
Spese procedura esecutiva	2.000,00		2.000,00	
Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori	560.049,05			560.049,05
Unicredit spa - privilegio ipotecario	460.255,62		460.255,62	
Intesa Sanpaolo Spa (già Unione di Banche Italiane scpa)	242.880,00		242.880,00	
TOTALI	1.278.597,71	13.413,04	705.135,62	560.049,05

L'importo che si realizzerà dalla vendita dei beni immobili, stimato in Euro 85.750,00, permetterà il pagamento dei seguenti creditori:

Spese in prededuzione Euro 13.413,04

Creditore Ipotecario (1° grado) Euro 72.336,96.

Parimenti Il Sig. **Gianlorenzi Luca** mette a disposizione tutto il ricavato derivante dalla vendita dei beni mobili ed immobili di sua proprietà.

L'attivo realizzabile, tenuto conto delle somme già versate all'OCC e della valutazione dei beni mobili ed immobili effettuata dal perito Geom. Marino

Botanica, risulterebbe pari a circa euro 21.600,00, come da prospetto che segue:

ATTIVO REALIZZABILE GIANLORENZI LUCA	
DESCRIZIONE	valutazione
Versamento OCC	500,00
Immobili e terreni	16.600,00
Automobile Fiat Panda targata CH393BL	2.000,00
Ciclomotore Fantic Motor 330 targata X7MF5M	500,00
Trattore Carraro targato CN070445	2.000,00
TOTALE	21.600,00

In data 8 aprile 2021 sono pervenute due offerte da parte della Sig.ra Molinari Elisiana - nata a Cuneo il 5 Dicembre 1975, residente in Via San Sebastiano Grandis n. 12 -12010 Cervasca (CN) CF MLNLSN75T45D205D, carta di identità AY 0213624.

La prima pari ad Euro 16.600,00 (in linea con i valori di perizia) è relativa all'acquisto dei seguenti beni immobili ([doc. 34](#)):

- locale magazzino/sgombero identificato al catasto fabbricati del Comune di Moiola al foglio 2, particella 253, categoria C/2 (in proprietà al 100%);
- locale magazzino/sgombero identificato al catasto fabbricati del Comune di Moiola al foglio 2, particella 246, sub 3, categoria C/2 (in proprietà al 100%);
- unità immobiliare identificata al catasto fabbricati del Comune di Moiola al foglio 2, particella 246, sub 2, categoria A/3 (in proprietà al 100%);
- terreno, foglio 2, particella 43 (in proprietà al 100%);
- terreno, foglio 2, particella 44 (in proprietà al 100%);
- terreno, foglio 2, particella 45 (in proprietà al 100%);
- terreno, foglio 2, particella 46 (in proprietà al 100%)

La seconda, pari ad Euro 2.000,00, riguarda l'acquisto del trattore Carraro targato CN070445 ([doc. 35](#)).

Tali offerte sono subordinate all'omologazione del piano del consumatore familiare da parte del Tribunale di Cuneo.

Le passività risulterebbero essere le seguenti:

PASSIVO GIANLORENZI LUCA				
Descrizione	Importo	Prededuzione	Privilegio	Chirografo
Spese di giustizia (occ + gestore) - Prededuzione	2.293,84	2.293,84		
Spese legale - Prededuzione	1.167,30	1.167,30		
Spese perizia - Prededuzione	610,00	610,00		
Spese procedura ipotesi - Prededuzione	2.000,00	2.000,00		
Spese procedura esecutiva	2.000,00		2.000,00	
Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori	560.049,05			560.049,05
Unicredit spa	460.255,62		460.255,62	
Intesa Sanpaolo Spa (già Unione di Banche Italiane scpa)	242.880,00		242.880,00	
TOTALI	1.271.255,81	6.071,14	705.135,62	560.049,05

L'importo che si realizzerà dalla vendita dei beni mobili ed immobili, stimato in Euro 21.600,00, permetterà il pagamento dei seguenti creditori:

- Spese in prededuzione Euro 6.071,14;
- Creditore Ipotecario (1° grado) Euro 15.528,86.

I costi di procedura

A seguito della predisposizione della relazione iniziale da parte del dott. Luca Bongioanni (cfr. [doc. 2](#)) l'Occ di Cuneo ha inviato il preventivo dei costi delle spese ([doc. 36](#)).

Ipotizzando un attivo di complessivi euro 131.000,00 (di cui euro 85.250,00 derivante dalla liquidazione dei beni della Sig.ra Bima Adriana, euro 24.500,00 dei beni della Sig.ra Gianlorenzi Paola ed euro 21.100,00 dei beni del Sig. Gianlorenzi Luca) ed un passivo complessivo di euro 1.800.000,00, ed applicando la riduzione del 30%, il compenso totale per l'attività svolta dall'Occ di Cuneo e del gestore della crisi ammontava ad euro 9.800,00 oltre spese esenti, iva, contributo previdenziale e rimborso spese 15%.

A seguito della richiesta di sospensione della domanda di accesso alle procedure ([doc. 37](#)) da parte della sig.ra Gianlorenzi Paola (il cui attivo risultava pari a circa il 19% del totale) il compenso è stato ridotto proporzionalmente a complessivi euro 7.938,00 (oltre oneri accessori) di cui euro 6.370,00 nei confronti della sig.ra Bima Adriana ed euro 1.568,00 nei confronti del sig. Gianlorenzi Luca.

Tra i costi in prededuzione risultano altresì l'onorario dello scrivente per la presentazione del ricorso pari a complessivi euro 1.600,00 (suddiviso al 50% tra i ricorrenti) e del perito incaricato per la valutazione dei beni mobili ed immobili di proprietà dei ricorrenti di complessivi euro 1.300,00 (di cui euro 800,00 per i beni della sig.ra Bima Adriana ed euro 500,00 per i beni del sig. Gianlorenzi Luca).

Eventuali ed ulteriori costi di procedura potrebbero essere rappresentati dagli oneri per la gestione del portale della predisponenda procedura, dalle spese di pubblicità eventualmente da sostenere per le procedure competitive relative ai beni mobili ed immobili nonché da eventuali ulteriori passività allo stato non preventivabili e quantificabili stimate in euro 2.000,00 per ciascun ricorrente.

E precisamente:

BIMA ADRIANA	
Descrizione	Importo
Spese di giustizia (occ + gestore) - Prededuzione	9.247,97
Spese legale - Prededuzione	1.161,44
Spese perizia - Prededuzione	976,00
Spese pubblicità	1.000,00
Spese gestione portale	1.000,00
TOTALE	13.385,41
GIANLORENZI LUCA	
Descrizione	Importo
Spese di giustizia (occ + gestore) - Prededuzione	2.276,42
Spese legale - Prededuzione	1.161,44
Spese perizia - Prededuzione	610,00
Spese pubblicità	1.000,00
Spese gestione portale	1.000,00
TOTALI	6.047,86

L'alternativa procedura della "liquidazione dei beni" prevista dall'art. 14 ter L. 3/2012

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 14 ter L. 3/2012 si evidenzia la convenienza per il ceto creditorio della presente procedura rispetto alla procedura di "liquidazione dei beni".

Qualora venisse presentata la richiesta di "liquidazione dei beni" ex art. 14 ter L.3/2012, infatti:

- la procedura avrebbe una durata minima di 4 anni (durata presumibilmente maggiore rispetto al piano del consumatore);
- se le condizioni attuali non variassero, stante la mancanza di redditi di lavoro o di pensione in capo ai ricorrenti, l'unica posta attiva sarebbe comunque costituita dal ricavato della vendita dei beni mobili ed immobili di proprietà dei debitori;
- con la nomina di un liquidatore i costi prededucibili risulterebbero maggiori;
- le due offerte per l'acquisto dei beni mobili ed immobili di proprietà del Sig. Gianlorenzi Luca verrebbero meno e di conseguenza vi sarebbe il rischio che il valore di realizzo di tali beni fosse inferiore.

Tale procedura risulterebbe pertanto meno vantaggiosa per il ceto creditorio.

VI) Conclusioni

I debitori, consapevoli della grave situazione in cui versano, ritengono che il Piano proposto sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i loro creditori (sebbene alcuni solo parzialmente) avendo contemporaneamente e nel rispetto dello spirito della legge, una nuova possibilità da offrire alla propria famiglia, azzerando così i propri debiti.

Il piano proposto appare la migliore alternativa che permetta di tutelare i creditori, al fine di soddisfarne nella misura maggiore possibile, in modo certo e tempestivo considerando anche il fatto che l'alternativa della liquidazione del patrimonio porterebbe ad un'alternativa peggiore per gli stessi creditori.

Invero la presente proposta rappresenta l'unica opportunità di affrontare una situazione debitoria che i sigg.ri Bima e Gianlorenzi vogliono fortemente onorare seppur in quota parte. La crisi finanziaria e sociale dei consumatori è palese e trova nell'accoglimento di quanto proposto dalla Legge 3/2012 l'unica possibilità concreta di affrontare il futuro in chiave costruttiva. Invero i beni immobili sovra descritti sono oggetto dell'esecuzione pendente presso il Tribunale di Cuneo R.G. ES. N. 157/2020 promossa da Unione Banche Italiane Società Cooperativa per Azioni (ora Intesa San Paolo s.p.a.) contro i sigg.ri Bima Adriana, Gianlorenzi Luca e XXXXXXXXXX ([doc. 11](#)), ove vi è stata la sola nomina del custode e del perito estimatore, senza il deposito di alcuna perizia di stima. Alla luce di quanto precede ed al fine di evitare che alcuni creditori possano avvantaggiarsi, i ricorrenti ritengono essenziale che venga emesso nel minor tempo possibile, un provvedimento di protezione dalle azioni esecutive e cautelari pendenti e che potranno essere avviate, come da precisazione delle conclusioni allegate.

In ultimo tale soluzione appare la migliore anche per i creditori che sarebbero garantiti nell'ottenere quanto presumibilmente ottenibile già in sede di prima asta giudiziale (in un contesto storico ove mediamente l'aggiudicazione si ha al terzo tentativo di vendita).

Inoltre, tale alternativa è da preferirsi anche alla liquidazione del patrimonio come sopra evidenziato.

Con osservanza.

Si offrono in allegato:

doc. 1: a. stato di famiglia della sig.ra Bima; b. stato di famiglia del sig. Gianlorenzi;

doc. 2: relazione preliminare del 28/01/2021 a firma dott. Luca Bongioanni;

doc. 3: relazione particolareggiata del 28/10/2021 a firma dott. Luca Bongioanni;

doc. 4: centrale rischi relativa alla sig.ra Bima Adriana;

doc. 5: centrale rischi relativa al sig. Gianlorenzi Luca;

doc. 6: elenco creditori sig.ra Bima Adriana;

doc. 7: precisazione del credito Banca di Caraglio;

doc. 8: precisazione del credito Unicredit;

doc. 9: nota di iscrizione ipotecaria presso la Conservatoria di Cuneo (reg. 2533 – reg part. 259 e reg. 2534 – reg part. 260);

doc. 10: decreto ingiuntivo del Tribunale di Cuneo n. 1745/2020 del 28/02/2020;

doc. 11: trascrizione atto di pignoramento;

doc. 12: elenco creditori sig. Gianlorenzi Luca;

doc. 13: contratto di locazione relativo alla sig.ra Bima Adriana;

doc. 14: elenco spese correnti sottoscritto dalla sig.ra Bima Adriana;

doc. 15: documentazione medica sig.ra Bima Adriana;

doc. 16: contratti di locazione relativi al sig. Gianlorenzi Luca;

doc. 17: elenco spese correnti sottoscritto dal sig. Gianlorenzi Luca;

- doc. 18:** dichiarazione sig. Ginalorenzi Luca circa l'assenza di lavoro o visura centro impiego;
- doc. 19:** visura Agenzia del territorio relativa alla sig.ra Bima Adriana;
- doc. 20:** perizia di stima del geom. Marino Botanica dell'11/12/2020;
- doc. 21:** scheda Camera di Commercio relativa alla sig.ra Bima Adriana;
- doc. 22:** Unico 2016 relativo alla sig.ra Bima Adriana;
- doc. 23:** Unico 2017 relativo alla sig.ra Bima Adriana;
- doc. 24:** Unico 2018 relativo alla sig.ra Bima Adriana;
- doc. 25:** Unico 2019 relativo alla sig.ra Bima Adriana;
- doc. 26:** Unico 2020 relativo alla sig.ra Bima Adriana;
- doc. 27:** estratto conto corrente n. 0100090138203 BCC Pianfei e Rocca dei Baldi;
- doc. 28:** visura Agenzia del territorio relativa al sig. Gianlorenzi Luca;
- doc. 29:** libretto Fiat Panda tg. CH393BL;
- doc. 30:** libretto ciclomotore Fantic Motor 330 targato X7MF5M;
- doc. 31:** libretto trattore Carraro targato CN070445;
- doc. 32:** scheda Camera di Commercio relativa al sig. Gianlorenzi Luca;
- doc. 33:** estratto conto corrente n. 0100090138205 BCC Pianfei e Rocca dei Baldi;
- doc. 34:** offerta di acquisto condizionata a firma sig.ra Molinari relativa ai beni immobili;
- doc. 35:** offerta di acquisto condizionata a firma sig.ra Molinari relativa ai beni immobili;
- doc. 36:** preventivo di spesa OCC;
- doc. 37:** Istanza di sospensione procedura OCC a firma della sig.ra Gianlorenzi Paola.

Cuneo, li 28 ottobre 2021

Sig.ra Bima Paola

Sig. Gianlorenzi Luca

Avv. Antonio Dell'Aversana